

Report dei Team Leader sulle XX Olimpiadi Internazionali di Astronomia

Su incarico del Comitato Organizzatore delle Olimpiadi Italiane di Astronomia, abbiamo avuto il piacere di accompagnare la Squadra Italiana alle XX Olimpiadi Internazionali di Astronomia, che si sono svolte a Petrovsky, cittadina nelle immediate vicinanze di Kazan, la capitale della Repubblica del Tatarstan della Federazione Russa dal 15 al 22 ottobre. Come previsto dal regolamento della competizione, ogni Squadra è accompagnata da un Team Leader (il cui compito è quello di seguire i ragazzi durante tutta la competizione) e da un Jury Member (che partecipa ai lavori della giuria internazionale). La Squadra era composta da cinque studenti, tre per la Categoria Junior e due per la categoria Senior.

Le Olimpiadi Internazionali di Astronomia sono una competizione di altissimo livello, a cui partecipano squadre molto forti, che preparano i ragazzi per mesi interi. La competizione prevede tre prove (Teorica, Osservativa, Pratica) per risolvere le quali sono indispensabili conoscenze di astronomia, fisica e matematica molto al di sopra di quelle che ci si potrebbero aspettare da ragazzi di scuola secondaria superiore la cui età è compresa tra 14 e 17 anni. I membri della giuria internazionale sono personalità scientifiche di spicco, che prendono molto sul serio il loro compito di valutazione delle prove. Inoltre, viene effettuato un rigido controllo tanto sul corretto svolgimento prove, quanto della loro valutazione.

La Squadra Italiana si è aggiudicata un diploma di seconda fascia (medaglia di argento) e un prestigiosissimo diploma speciale per la miglior prova osservativa. Entrambi i premi sono stati vinti da Pietro Benotto, che concorreva nella categoria Junior.

Anche se gli altri componenti della Squadra non si sono aggiudicati medaglie, si sono comunque ben comportati. Sono stati una grande Squadra e il successo di uno è stato il successo di tutti. Eccezionale è stato il modo in cui si sono impegnati per prepararsi alle prove, sia prima della partenza che una volta giunti qui. Sono tutti ragazzi in gamba, che non temono la fatica e non si arrendono: nonostante le prove di quest'anno fossero particolarmente complicate, per stessa ammissione del Professor Gavrilov (il Presidente del Comitato Olimpico Internazionale), hanno combattuto tutti fino all'ultimo. Complimenti Mariastella, Silvia, Davide, Francesco e Pietro! Siamo orgogliosi di tutti e cinque e siamo sicuri che avrete un futuro straordinario. Vivere questa esperienza con voi è stato per noi un vero piacere.

Siamo certi che i nostri ragazzi hanno imparato moltissimo da questa esperienza, innalzando così ulteriormente il loro livello di conoscenze scientifiche. Partecipare a una competizione di questo tipo è senz'altro un grande stimolo per i giovani.

Giulia Iafrate (INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste)

Sabrina Milia (INAF – Osservatorio di Radioastronomia di Cagliari)